

Razionale per lo screening dell'ipertensione arteriosa in farmacia

In occasione della XIV Giornata Mondiale contro l'Ipertensione Arteriosa – Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa

La malattia ipertensiva rappresenta in Italia il più rilevante fattore di rischio per infarto miocardico e/o cerebrale (prime due cause di morte nella nostra penisola), scompenso cardiaco, insufficienza renale cronica e fibrillazione atriale.

Più del 30% della popolazione italiana adulta è affetta da ipertensione arteriosa, con percentuali ampiamente superiori nelle fasce più avanzate di età e quasi il 10% tra bambini ed adolescenti che risultano già ipertesi. Sebbene nella maggior parte dei casi l'ipertensione arteriosa risulti controllata dalla terapia, circa il 35% degli italiani ipertesi presenta – malgrado la terapia – valori pressori superiori a 140/90 mmHg. Almeno il 30%, inoltre, sono ipertesi, ma ignorano del tutto di esserlo.

Lo slogan “Know your blood pressure”, che per la campagna italiana è stato tradotto “Impara a conoscere la tua pressione arteriosa”, è stato negli ultimi anni il motivo conduttore della Giornata Mondiale contro l'Ipertensione Arteriosa, promossa in tutto il mondo dalla World Hypertension League, in programma il 17 maggio di ogni anno. In Italia l'appuntamento annuale vede protagonista la Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa, con il supporto della Croce Rossa. Da quest'anno la Giornata vedrà l'attiva partecipazione di Federfarma in tutto il territorio Italiano. Il farmacista, per il suo ruolo istituzionale e per lo stretto rapporto di fiducia che genera con i pazienti e quanti a lui si rivolgono, si trova in una posizione privilegiata come promotore della salute e, nel caso specifico, come protagonista di una campagna di sensibilizzazione e di screening nella popolazione. Finalità dell'iniziativa saranno una maggiore consapevolezza del rischio associato alla malattia ipertensiva, una più diffusa consuetudine al periodico monitoraggio dei valori pressori ed una maggiore aderenza dei pazienti alla terapia antipertensiva. Il contributo che i farmacisti aderenti a Federfarma potranno offrire durante la Giornata Mondiale contro l'Ipertensione Arteriosa è rilevante, pari al contributo che essi possono offrire – nella quotidianità – alla prevenzione cardiovascolare ed alla sensibilizzazione nei confronti di un corretto stile di vita.

In occasione della Giornata Mondiale compito dei farmacisti partecipanti all'iniziativa sarà misurare correttamente la pressione arteriosa e raccogliere da quanti si avvicineranno alle Farmacie alcune informazioni base, in forma ovviamente anonima, ottenute somministrando un semplice questionario. Ciò avverrà in forma totalmente gratuita e consentirà di fornire al soggetto tanto l'informazione relativa al proprio livello pressorio quanto, grazie al semplice questionario, un dato di massima relativo alla correttezza del proprio stile di vita.

Come misurare correttamente la pressione arteriosa in farmacia:

Chi si sottopone alla misurazione nelle farmacie aderenti al progetto non deve aver fumato, svolto esercizio fisico e/o assunto bevande contenenti caffeina nella mezz'ora precedente.

Il soggetto deve essere collocato in un ambiente tranquillo, in posizione seduta (da almeno 5 minuti), la schiena diritta ed appoggiata comodamente ad uno schienale, i piedi poggiati in terra e le gambe non accavallate.

Il braccio intorno al quale va applicato il bracciale dello strumento deve poggiare su una superficie piana. Il bracciale deve essere, nella parte superiore, all'altezza del cuore.

Il farmacista deve assicurarsi che il bracciale dell'apparecchio sia della misura corretta (per circonferenze del braccio > 35 cm va usato il bracciale largo, per braccia molto sottili quello piccolo) ed avvolgerlo intorno al braccio in modo che risulti ben aderente, con la parte centrale collocata immediatamente sopra la piega del gomito.

E' previsto siano effettuate 3 misurazioni, con un intervallo tra misurazioni di 1 minuto. E' opportuno registrare la media delle ultime 2 misurazioni.

Qualora possibile, la pressione arteriosa dovrebbe essere misurata anche in piedi, dopo 1-3 minuti, per identificare i casi di ipotensione ortostatica (sistolica e/o diastolica ridotte di almeno 20 e/o 10 mm Hg oppure comparsa di sintomi quali capogiro ed instabilità posturale).

Registrare sempre anche la frequenza cardiaca.

Le indicazioni operative saranno come da scheda tecnica, dipendenti dall'apparecchio utilizzato.

Raccomandazioni per specifici casi:

Se la misurazione della pressione arteriosa fa rilevare valori superiori a 180/120 mmHg si devono attendere 5 minuti e quindi ripetere la misurazione dovrebbe essere ripetuta. Nel caso i valori fossero ancora elevati è opportuno che il paziente contatti (immediatamente) il medico curante. Nel caso il soggetto oltre a prestare elevati valori di pressione avvertisse sintomi come dolore toracico, difficoltà respiratoria dolore al dorso, alterazioni visive, torpore o debolezza, dovrebbe essere chiamato il numero telefonico 118.

La strumentazione utilizzata permette di rilevare la pressione arteriosa e la frequenza cardiaca, dati che debbono essere sempre rilevati assieme. Alcuni strumenti permettono di rilevare anche alterazioni del polso suggestive di fibrillazione atriale. Il Farmacista inviterà tutti i soggetti ai quali è stata rilevata una sospetta fibrillazione atriale a sottoporsi subito ad un controllo clinico da parte del proprio medico curante. Il Farmacista consegnerà loro un foglio nel quale sono riportati oltre ai valori pressori, la frequenza cardiaca e l'indicazione di sospetta fibrillazione atriale.

Vanno considerati sintomi o segni che impongono valutazione medica urgente (chiamare il numero telefonico 118) la presenza di sospetta fibrillazione atriale rilevata dallo strumento se associati:

- a una frequenza del polso superiore a 100/minuto,
- a valori di pressione arteriosa elevati o inferiori alla norma
- alla recente comparsa di difficoltà respiratoria,
- alla comparsa dolore toracico o altri sintomi suggestivi di infarto miocardico,
- ad episodio sincope,
- alla perdita della forza ad un arto, difficoltà di parola, o altri segni o sintomi suggestivi di ictus.